



REGIONE LAZIO PROVINCIA DI RIETI
COMUNE DI POGGIO BUSTONE
DECORATO AL VALOR MILITARE

C.A.P. 02018

Cod. Fis., Part. IVA 00108830571

E-mail: edilizia@comune.poggiobustone.ri.it

Tel. 0746/689901 - 689913

Fax 0746/688252

Area tecnica

Addì 02/10/2019

Prot. n° 6481

Spett.le Ufficio Tecnico LL.PP.
Sede

OGGETTO: Nulla Osta Vincolo Idrogeologico

Richiedente: Comune di Poggio Bustone Ufficio Tecnico LL.PP.

Dati catastali: Fg. n. 1 Part. 99.

Manutenzione e recupero del "Rifugio Capo Lupo sito nel territorio montano del Comune di Poggio Bustone (RI).

- **VISTA** la richiesta avanzata dall'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Poggio Bustone relativa al rilascio del Nulla-Osta come da D.G.R. n. 3888/1998 per la realizzazione dei lavori di seguito descritti:

Rifugio Capo Lupo: i lavori consistono nel recupero edilizio della struttura adibita a rifugio montano sito in zona "Capo Lupo", nello specifico l'intervento concerne nella realizzazione dello scarico in fogna, in quanto la zona di ubicazione è sprovvista di fognatura pubblica, canalizzando i residui prodotti dalla struttura in oggetto all'interno di un'apposita fossa Imhoff ubicata nell'area limitrofa all'immobile stesso. I lavori consistono nella realizzazione di un impianto di trattamento delle "acque reflue domestiche" da impiegare in area non servite dal sistema di fognatura pubblica mediante un processo che garantisca lo smaltimento in conformità alla normativa vigente (*per acque reflue domestiche si intendono le acque provenienti da insediamenti di tipo residenziali derivanti dal metabolismo umano e da attività domestiche quali nere e gialle o saponate provenienti dagli scarichi delle cucine e dei servizi igienici*), tutte queste acque unitamente affluiranno all'impianto di trattamento.

Il processo depurativo da adottare è il sistema a dispersione nel terreno o subirrigazione, previa realizzazione di numero due condotte disperdenti di lunghezza totale pari a 105 e 150 metri.

L'impianto sarà costituito da un primo pozzetto fungente da raccolta dei reflui provenienti dal degrassatore di uscita dalla cucina e dal sistema di pozzetti di uscita dei servizi igienici, da questo pozzetto tramite tubazioni in pvc di idonee dimensioni e con adeguata pendenza, i reflui verranno convogliati nella fossa Imhoff da 3600 litri, per poi passare ad un pozzetto di cacciata intermedio, posizionato a monte di un Percolatore Aerobico (Ø 120 – h. 220 cm), tramite il quale confluire in successivi due pozzetti di cacciata, terminando ai tubi a tenuta costituenti i due rami della condotta di suirrigazione (di lunghezza complessiva di 150 m.).

Tutti i pozzetti di convogliamento in uscita, saranno idonei per miscelazione, raccolta e campionamento ed avranno sezione quadrata di cm.(60,00 x 60,00).

Le condotte a tenuta saranno realizzate mediante impiego di tubi in materiale plastico di mm.(100-200) di diametro e con pendenza media non superiore allo 0,5% mentre sia la fossa Imhoff che il percolatore aerobico potranno essere sia in cemento che in materiale plastico.

- **VISTO** il R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267;
- **VISTO** il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126;
- **VISTA** la Legge Regionale n. 14 del 06/08/1999;
- **VISTA** la D.G.R. n. 3888 del 29/07/1998 avente per oggetto delega delle funzioni agli enti locali e direttive per l'esecuzione delle funzioni in materia di difesa del suolo;
- **VISTO** il progetto definitivo dei lavori ***“di manutenzione e recupero del rifugio “Capo Lupo”*** redatto dal tecnico Geom. Sabetta Daniele con studio tecnico in Poggio Bustone Via Villa Falilò, 9 iscritto all'albo dei geometri della provincia di Rieti al n. 725 allegato all'istanza, la cui documentazione tecnica è depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale e comprende: relazione tecnica, documentazione fotografica, relazione terre e rocce provenienti da scavo e elaborato grafico;
- **CONSIDERATO** che la tipologia dell'intervento ricade nella tabella “A punto 15” di cui alla D.G.R. n. 3888/1998 ed alla D.G.R. 30 luglio 1996 n. 6215;
- **CONSIDERATO** che l'autorizzazione di detti lavori è delegata al Comune;
- **CONSIDERATO** che sulla base degli atti le opere programmate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. 3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purchè le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni;

Si concede

al Comune di Poggio Bustone Ufficio Tecnico LL.PP., con sede in Poggio Bustone (RI)
Piazza della Torre, snc

NULLA OSTA

ai soli fini del vincolo idrogeologico per lavori da effettuare nel Comune di Poggio Bustone nel Rifugio Capo Lupo:

- ✓ Realizzazione di un impianto di sub irrigazione per lo smaltimento delle acque reflue a servizio del ***“Rifugio montano Capo Lupo”***, sito in montagna Loc. Capo Lupo, i lavori consistono nella realizzazione di un impianto di trattamento delle ***“acque reflue domestiche”*** da impiegare in area non servite dal sistema di fognatura pubblica mediante un processo che garantisca lo smaltimento in conformità alla normativa vigente, tutte queste acque unitamente affluiranno all'impianto di trattamento.
- ✓ L'impianto di subirrigazione dovrà essere realizzato secondo le specifiche riportate nella relazione tecnica illustrativa e l'elaborato grafico a firma del Geom. Sabetta Daniele.
- ✓ Il dimensionamento dell'impianto fossa Imhoff, dovrà essere specifico per il comparto sedimentazione e per il comparto fango, e calcolato in relazione al numero delle estrazioni periodiche di fango annui.
- ✓ In presenza di una linea idrica di acqua potabile l'impianto fognario dovrà essere posizionato al di sotto della stessa nel rispetto del D.G.R. 219/2011.
- ✓ Le acque bianche dei pluviali dovranno essere defluite a parte, direttamente a dispersione, poiché in caso contrario si determinerebbe un sovraccarico idraulico ed un

dilavamento dannoso al processo depurativo, in quanto il processo depurativo adottato è il sistema a dispersione nel terreno o subirrigazione.

- ✓ La trincea di posa della condotta drenante, scavata deve avere una profondità minima compresa tra di m. 1,00 e m. 1,50 ed una larghezza massima di m. 1,00.
- ✓ La condotta fognante deve essere costituita da tubi forati, per consentire all'acqua chiarificata di filtrare nel terreno, di diametro variabile DN 100-200 mm. in funzione delle portate dello scarico, con pendenza compresa tra 0,2 e 0,5%.
- ✓ La condotta disperdente deve essere poggiata nella trincea di posa su di uno strato di pietrisco e ricoperta da un ulteriore strato di pietrisco, fino ad una altezza dal fondo di circa 1,00 metri, al di sopra e lateralmente al riempimento dovrà essere posto un telo di tessuto non tessuto di grammatura > a 300 g/mq che impedisca al terreno di risulta, utilizzato per colmare per intero lo scavo di penetrare nel vespaio e ostruire i fori delle tubazioni.
- ✓ L'incavo rimanente deve essere colmato con il terreno vegetale di risulta dallo scavo.
- ✓ Se la condotta è composta da più tubazioni queste devono essere distanziate l'una dall'altra di almeno 1,50 m.

come meglio specificato negli elaborati progettuali, a condizione che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni atte a minimizzare e/o ridurre al massimo l'eventuale innesco di un potenziale dissesto idrogeomorfologico:

di carattere generale:

- *I lavori devono essere conformi al progetto oltrechè a quanto stabilito dalle vigenti norme urbanistiche, paesaggistiche e ambientali.*
- *Qualora durante l'esecuzione e successivamente allo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa dell'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che verranno imposte.*
- *L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che a seguito dei lavori descritti, saranno arrecati all'assetto idrogeologico.*
- *Sarà cura del richiedente acquisire ogni altra autorizzazione/parere/nulla osta relativi agli altri vincoli gravanti sulle aree in oggetto, in riferimento alla tipologia e all'entità delle opere previste nell'istanza presentata per la quale viene rilasciato il presente parere geologico ai solo fini del vincolo idrogeologico.*
- *La superficie interessata dai lavori sia rigorosamente limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori, senza alcuna modifica dell'ambiente circostante.*
- *Il materiale terroso e lapideo di risulta sia smaltito secondo le attuali disposizioni di legge.*
- *Non si eseguano interventi non previsti in progetto.*
- *Qualora si rendesse necessario, anche dopo i lavori, siano realizzate tutte le opere indispensabili al riassetto del suolo ed alla ricomposizione ambientale ed idrogeologica.*

Il presente Nulla Osta ha validità triennale ai fini dell'inizio dei lavori, ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali ed il quadro normativo in essere al momento del rilascio.

Entro tale periodo il titolare deve iniziare i lavori. Una volta iniziati i lavori, l'autorizzazione mantiene validità sino al compimento degli stessi secondo il progetto approvato. In caso di mancato inizio dei lavori nel periodo sopra indicato, la presente autorizzazione perde efficacia, e il richiedente dovrà produrre nuova istanza.

Il controllo sulla verifica di congruità delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato ai Carabinieri Forestali del Comando Stazione di Rivodutri, il quale potrà, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili e per quanto di sua competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

La data di inizio dei lavori sarà comunicata al predetto Comando Stazione e al Comune di Poggio Bustone, con lettera raccomandata, almeno quindici giorni prima dell'inizio degli stessi.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti dei terzi.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sulle aree in oggetto.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni, ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ing. Davide MILARDI



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del presente Nulla Osta viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **08-10-2019** al **23-10-2019** al numero **805**.

Poggio Bustone Lì 08-10-2019

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Ing. Davide MILARDI

